



Lettera di ottobre (mese dello Sviluppo Economico e Comunitario)
del Governatore Rotary 2019/20, Distretto 2072 Angelo O. Andrisano

Carissimi,

Vi contatto nuovamente, dopo la interessante edizione del SINS/SEFF del 21 settembre u.s. tenutasi presso la sede della Fondazione Golinelli a Bologna. Presente il padrone di casa, Cavaliere del lavoro Marino Golinelli, che ha voluto onorarci del suo intervento intrattenendo l'attentissima platea sul valore dell'etica e della deontologia professionale. Numerosi soci hanno partecipato all'incontro, sia personalmente sia in diretta streaming, e i commenti sulla giornata sono stati positivi. Appreziate anche le numerose interviste ai nuovi soci convenuti, raccolte dal giovane giornalista Alessio De Giuseppe e diffuse successivamente in rete. Testimonianze che credo possano costituire, insieme a tutto l'interessante materiale didattico presentato, spunti e suggerimenti per stimolare, anche a livello delle nostre singole riunioni, ulteriori riflessioni sul Rotary e sulle modalità di viverlo dentro e fuori dai club.

E veniamo al tema del **mese di ottobre** che riguarda lo sviluppo economico e comunitario. Voglio cercare di essere concreto e quindi presento subito alcuni progetti che i club del nostro distretto, più attenti e sensibili a questo argomento, stanno portando avanti in ambito District e Global Grant. Vi segnalo, pertanto, alcuni progetti che a mio giudizio sono meritevoli di citazione e che ricadono nell'area "Sviluppo economico e comunitario":

District Grant - Progetti avviati:

- Il RC Modena Muratori ha avviato un Progetto educativo laboratoriale chiamato "Cantiere scuola" per ragazzi in difficoltà. **Insegnano mestieri a ragazzi "sbandati"** per dar loro un futuro professionalmente spendibile.

District Grant - Progetti già approvati dalla nostra Commissione Rotary Foundation, ma non ancora avviati:

- Il RC Forlì Tre Valli ha presentato ed intende avviare un **progetto di riduzione rischio sismico a tutela e salvaguardia del tessuto urbano di Bertinoro e Premilcuore;**

- Il RC Reggio Emilia Val di Secchia ha presentato ed intende avviare **un progetto per la costruzione di una Web Radio** mediante donazione di attrezzature e corso di formazione per disabili.

Fra i Global Grant, invece, vi segnalo i seguenti:

- Il RC E-Club Romagna ha in bozza un progetto per **approvvigionamento di rete idrica**, Villaggio a Puna Salteña - Santa Victoria Esteper in Argentina.

-Il RC Parma Est ha in bozza **un progetto di lotta alla povertà mediante installazioni di reti ad energia solare, attraverso l'impiego di pannelli solari realizzabili in loco, con tecnologie semplificate.**

- I RC Romagna Nord hanno in bozza un progetto (GER for Life) per la **installazione di 70/80 abitazioni mongole tradizionali, in un contesto organizzato, che contribuiscano alla crescita di una comunità** di ragazze madri in Mongolia.

Sono tutte iniziative meritevoli di attenzione e che per la loro peculiarità possono "ispirare" altri soci ed altri club ad operare in questa direzione. Credo che l'esempio concreto possa, meglio di qualunque altra parola, suggerire le modalità di azione e i problemi che possiamo pensare di risolvere.

A questi club va il mio plauso e il mio sostegno futuro.

Nell'occasione voglio anche rammentare che in tema di sviluppo comunitario il Distretto sta guardando con sempre maggiore attenzione al tema della sostenibilità e dell'ambiente. È attiva una commissione, presieduta dal PDG Pierluigi Pagliarani che sta lavorando per la giornata rotariana del prossimo anno. Sono coinvolti numerosi soci e parleremo soprattutto di questioni che riguardano il settore alimentare. Ci ricorda il collega prof. Fabio Fava, membro della suddetta Commissione, che *"la popolazione mondiale è destinata ad aumentare ancora e si calcola che, per fornire il cibo necessario a tutti, le produzioni agricole dovranno*

creocere almeno del 70%. Contemporaneamente alcune delle materie prime tradizionali e non rinnovabili iniziano a scarseggiare; si calcola che attualmente consumiamo risorse naturali come se avessimo a disposizione una terra e mezza. Inoltre stiamo accumulando grandi quantità di rifiuti e gas climalteranti. Una soluzione possibile è rappresentata da un uso più efficiente delle risorse disponibili, con la produzione di prodotti più durevoli e riciclabili, e l'utilizzo di rifiuti, quale materia prima alternativa, unitamente ad una maggiore produzione di biomasse vegetali e forestali, rinnovabili e fissatrici di anidride carbonica, una migliore valorizzazione delle risorse biologiche per la produzione di alimenti e mangimi di migliore qualità e in maggiore quantità, ma anche composti chimici e combustibili, garantendo in questo modo sicurezza e qualità alimentare, riduzione degli inquinamenti ambientali e dei cambiamenti climatici nonché nuove opportunità di mercato ed occupazionali. Queste sono le priorità dell'economia circolare in via adozione in tutte le principali filiere industriali, e della bioeconomia, che abbraccia l'agricoltura, la selvicoltura, la pesca e l'acquacoltura sostenibili, la sicurezza e la qualità alimentare, la produzione di carta e di prodotti forestali, la bioindustria e le bioraffinerie, la gestione e la valorizzazione delle risorse marine e delle acque interne. L'efficienza e la sostenibilità ambientale dell'economia circolare e della bioeconomia potranno essere migliorate attraverso la digitalizzazione e dall'adozione delle tecnologie abilitanti della "4° rivoluzione industriale."

Sono in partenza per Catania, sede dell'Institute e del GETS organizzati quest'anno dal nostro membro del board internazionale Francesco Arezzo; un'occasione interessante per confrontarsi con il presidente internazionale Mark D. Maloney, con sua moglie Gay e per apprendere le più recenti novità in fatto di Rotary International e anche della sua futura venuta a Roma, in occasione della manifestazione organizzata alla FAO. Rammentate che il 2020 sarà l'anno del nostro 115esimo compleanno e del 75esimo dell'ONU: una grande occasione per condividere azioni orientate alla **sostenibilità dell'ambiente e al rispetto del nostro pianeta**. Sarà certamente utile per i nostri futuri progetti. Noi rotariani del Distretto 2072 saremo di ispirazione su questo argomento in occasione dell'incontro, per l'appunto già calendarizzato nelle prime settimane del prossimo anno, che si svolgerà a Parma, presso la sede dell'Ateneo con la partecipazione attiva di molti soci; i relatori proposti sono infatti tutti Rotariani; credo che questo approccio sia interessante, perché facilita anche la partecipazione dei vari club, aggrega i nostri soci e li indirizza lungo le priorità strategiche.

In chiusura voglio infine rammentare per la settimana successiva il nostro IDIR, prossimo Seminario di Informazione/Istruzione Rotariana, incontro programmato per sabato 19 ottobre, finalizzato alla divulgazione delle attività distrettuali dei prossimi mesi. Avremo come relatori numerosi ospiti e numerosi giovani che saranno protagonisti di alcune tavole rotonde sui temi più interessanti che riguardano il Rotary e le attività di servizio.

Un appuntamento da non perdere quello di sabato mattina 19 ottobre a Reggio Emilia, Palazzo Dossetti, sede Unimore.

Vi aspetto numerosi.

Un affettuoso saluto.

Angelo